



**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "Monte Attu" – TORTOLI'**  
Scuola Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° grado Via Fleming, 1 – 08048 T O R T O L I' (OG)  
0782/623804 – Fax 0782/623804  
C.F. 91009660910 (cod. univoco ufficio UFBI4D) – Codice Min.: NUIC87000B  
e-mail: [nuic87000b@istruzione.it](mailto:nuic87000b@istruzione.it) – [nuic87000b@pec.istruzione.it](mailto:nuic87000b@pec.istruzione.it)  
sito web: <http://www.ic2tortoli.edu.it>

# PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI NAI (Neo Arrivati in Italia)

Anno Scolastico 2024-2025

Approvato nella seduta del collegio dei Docenti del 5 dicembre 2024

Delibera n. 4

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 16 dicembre 2024

Delibera n. 9





## PREMESSA

- ✚ Decreto legislativo n.° 286 del 25/07/1998 - art. 48 -e successivamente l'art. 45 del DPR 31/08/1999, n.° 394, i cui contenuti sono stati ribaditi e precisati nella C.M.n.°24 del01/03/2006. Legge 4 Marzo 1998-
- ✚ Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri febbraio 2014, C.M.n.°2 del08/01/2010.
- ✚ Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- ✚ Indicazioni operative nella Legge 53/2003 tutelano il diritto all'istruzione dei minori stranieri presenti sul territorio nazionale, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno. Tali minori sono soggetti dell'obbligo scolastico. Per essi si segue la normale procedura per 'iscrizione, che può avvenire in qualunque momento dell'anno scolastico.

*L'accoglienza rappresenta il contatto iniziale del bambino straniero e della sua famiglia con l'ambiente scolastico e con le persone in esso presenti: è un momento delicato, senza pretendere di risolvere tutti i problemi in tempi brevi, ma con la consapevolezza che tutto quanto si fa e serve ai fini della programmazione mirata delle attività scolastiche.*

## FINALITÀ

- ✚ Attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema d'accoglienza di alunni stranieri.
- ✚ Facilitare l'ingresso a scuola dei bambini stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente
- ✚ Favorire un clima d'accoglienza nella scuola.
- ✚ Entrare in relazione con la famiglia immigrata.

1. Fase amministrativa-comunicativa-relazionale

ISCRIZIONE			
CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
<p>Personale di Segreteria</p>	<p>Cura le procedure di iscrizione, con particolare attenzione nella raccolta dati. Chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti sanitari</li> <li>• Documenti scolastici</li> <li>• Documenti fiscali</li> <li>• Permesso di soggiorno</li> <li>• Fornisce informazioni su:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione scolastica</li> <li>- Servizi del territorio (orario, mensa...)</li> <li>- Avvisa e trasmette quanto ha raccolto al Dirigente e alle F.S. Integrazione</li> </ul> </li> </ul>	<p>Secondo orari d'ufficio, al primo ingresso della famiglia in segreteria</p>	<p>.</p> <p>Materiale bilingue del C.D.LEI</p> <p><u>Riferimenti normativi:</u> DPR n. 394/99 garantisce il diritto all'istruzione dei minori, indipendentemente dalla loro posizione giuridica.</p> <p><u>Ibidem:</u> Capo VII, art. 45 Iscrizione scolastica. MIUR C.M. n. 87/2000. Iscrizione degli stranieri in qualsiasi momento dell'anno scolastico.</p>

ACCOGLIENZA			
CHI	COSAFA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Docente Funzioni Strumentali Integrazione insieme ai Referenti di Plesso	<p>Curano il colloquio di accoglienza.            Acquisiscono notizie sul percorso scolastico, utili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire il percorso scolastico pregresso;</li> <li>- conoscere il progetto migratorio della famiglia;</li> <li>- conoscere l'organizzazione scolastica del paese di provenienza;</li> <li>- individuare particolari bisogni e necessità;</li> <li>- Illustrano l'organizzazione della scuola e l'offerta formativa;</li> <li>- Consegnano il regolamento e orientano alla consultazione.</li> </ul>	Su appuntamento con la famiglia.	<p>Materiale informativo.</p> <p>PTOF</p> <p>Protocollo accoglienza</p>

ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE: criteri		
CHI	COSAFA/COME	MATERIALI
Il Dirigente Scolastico sentito la F.S. e i Referente di Plesso	<p>La F.S. e la referente formula la proposta di assegnazione            Alla classe corrispondente all'età anagrafica.</p>	<p>Riferimenti normativi:            Indicazioni delle Linee guida.            I criteri di riferimento per l'assegnazione alla classe devono essere chiaramente indicati nel protocollo di accoglienza e deliberati dal Collegio docenti sulla base di quanto previsto dall'art. 45 del DPR 31/08/99 n.° 394: "...<i>iminostranierisoggettoall'obbligoscolasticovengonoiscrittiallaclasse corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio docenti</i></p>

*Deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:*

- 1. Dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica*
- 2. Del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza*
- 3. Del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno".*

### INSERIMENTO INIZIALE NELLA CLASSE

CHI	COSAFA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Tutti i docenti del Team/ C.d.C.	Coinvolgono gli alunni stranieri nelle attività di Accoglienza previste per tutti gli studenti Attuano varie modalità di comunicazione Progettano attività di varia tipologia a carattere ludico-ricreativo.	Dopo una fase di conoscenza e Accertamento iniziale di abilità e competenze.	Materiale di facile consumo. Materiale didattico strutturato e non.



## 2. Fase educativo-didattica

DEFINIZIONE DEL CURRICOLO: adattamento del percorso per tutte le discipline			
CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
<p>Tutti i docenti del Team/C.d.C.</p>	<p>Osservano i comportamenti e gli atteggiamenti dell'alunno e Li registrano. Rilevano i bisogni specifici d'apprendimento e individuano i Primi elementi per la costruzione del per corso personalizzato.</p> <p>Fanno ricorso al "Colloquio"-prove non strutturate e non verbali.</p> <p>Predispongono il percorso didattico definendo gli obiettivi minimi.</p> <p>Personalizzano il percorso didattico.</p> <p>Per la Scuola Secondaria di I grado: Individuano gli obiettivi minimi da conseguire durante il percorso scolastico, in previsione del conseguimento dei traguardi comuni previsti per gli esami.</p> <p>Realizzano il progetto educativo inclusivo, con interventi individuali e di gruppo, mediante cooperative-learning e con strategie di tutoring, entro due mesi dall'inserimento.</p>	<p>Nei primi due mesi di scuola</p> <p>Durante le riunioni del team e in consiglio di classe.</p> <p>Programmazione di classe.</p>	<p>Normativa: C.M.08/09/81 = programmazione C.M. 26/07/90=strategie Necessario adattamento delle indicazioni nazionali</p> <p>Testi specifici. Programmazioni per materia. Utilizzo di testi semplificati. Utilizzo diversi codici.</p> <p>Glossari, dizionari, Internet. Giochi ed attività grafiche, manipolative e corporee.</p>

## EDUCAZIONE INTERCULTURALE

CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Tutti i docenti del Team/C.d.C.	<p>Favoriscono attività volte a decostruire gli stereotipi e decentrare i punti di vista. Approfondiscono le idee di cultura, identità, appartenenza.</p> <p>Progettano e favoriscono lo svolgimento di attività mirate e/o laboratori come metodologia per implementare l'educazione interculturale nella prassi Scolastica quotidiana.</p> <p>Sostengono un approccio interculturale ed inclusivo ai curricula Indipendentemente dalla presenza di alunni stranieri nella classe.</p>	In classe e nei percorsi di alfabetizzazione.	<p>Testi specifici.</p> <p>Programmazioni per materia.</p> <p>Utilizzo di testi semplificati.</p> <p>Utilizzo di diversi codici.</p> <p>Glossari, dizionari.</p> <p>Giochi, attività grafiche e manipolative.</p>

## ALFABETIZZAZIONE

CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
<p>Docenti dell'Istituto che si propongono per condurre progetti di prima e seconda alfabetizzazione.</p> <p>Personale specializzato proveniente da Enti Esterni</p>	<p>Definiscono i gruppi: principianti, gruppi di livello intermedio, eventuale gruppo avanzato.</p> <p>Somministrazione di test per la definizione del livello e per l'inserimento nelle attività previste nell'Istituto.</p> <p>Confronto con i docenti di classe al fine di stabilire l'inserimento nel livello Più corrispondente ai bisogni formativi.</p> <p>Organizzazione di corsi italiano L2.</p> <p>Organizzazione di attività di recupero per precisi ambiti disciplinari.</p> <p>Studio assistito.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre.</p> <p>Nei singoli plessi dell'Istituto.</p>	<p>Utilizzo di bibliografia specifica Italiano L2</p> <p>Utilizzo testi semplificati.</p>

VALUTAZIONE			
CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Team/C.d.C.	Verifica i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza. Tiene conto del livello globale di maturazione.	Al termine del primo e del secondo quadrimestre.	C.M.2/03/94n.°73 D.P.R. 394 del31/08/99
Aree disciplinari/Dipartimento	Si confronta periodicamente sul tema della valutazione degli apprendimenti di alunni stranieri avendo cura di svolgere un'azione educativo-didattica coerente con le linee del Piano dell'Offerta Formativa.	In itinere.	Linee guida del MIURO.M.2/08/93 D.P.R. 122/2009 C.M 8/2013 D.L. 62/2017 Bibliografia specifica in ItalianoL2.
Tutti i docenti del Team/C.d.C.	Curano il raccordo periodico con il personale che conduce corsi di Italiano L2 o attività di rinforzo per alunni stranieri.		Testi semplificati

### 3. Raccordi

RACCORDO TRA ORDINI DI SCUOLA			
CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Team/ C.d.C.	Accerta le competenze in uscita ed esprime una valutazione.	Alla fine dell'anno o al termine del primo Ciclo di istruzione.	Documentazione per il passaggio ad altra classe/ciclo o per l'adeguamento del progetto.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE			
CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Team/ C.d.C.	Fornisce notizie/informazioni sull'organizzazione dell'istituto. Coinvolge le famiglie nel percorso formativo dell'alunno. Illustra il percorso personalizzato. Comunica l'evoluzione, i progressi e la valutazione/consegna scheda.	In qualsiasi momento dell'anno scolastico.	Materiale Informativo PTOF PDP